



**COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO
PER IL RISCHIO IDROGEOLOGICO NEL VENETO**
Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 / 01 / 2011

DECRETO N. 39 DEL 05/11/2013

OGGETTO: Accordo di Programma del 23.12.2010 fra il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) e la Regione del Veneto (L.191/2009).
UNITA’ DI PROGETTO GENIO CIVILE DI TREVISO: Progetto “Ripristino officiosità del fiume Sile” in Comune di Quinto di Treviso. **Codice TV063A/10 - CUP H99H12000170001.**
Importo finanziato Sezione Attuativa €. 200.000,00.
APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO.

**II COMMISSARIO STRAORDINARIO
PER IL RISCHIO IDROGEOLOGICO NEL VENETO**

PREMESSO CHE:

- la Legge 191/2009 prevede di destinare risorse economiche per interventi diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico e in particolare, all’articolo 2, comma 240, prevede che dette risorse possono essere utilizzate anche tramite accordo di programma sottoscritto dalla Regione interessata, tra cui il Veneto, e dal Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- in data 23.12.2010 è stato sottoscritto, fra il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) e la Regione del Veneto, un Accordo di Programma con il quale è stato individuato l’elenco degli interventi urgenti e prioritari da finanziare per la mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio della Regione del Veneto;
- con la deliberazione della Giunta Regionale del 03.08.2011 n. 1297 detto elenco è stato rimodulato, inserendo l’intervento in oggetto richiamato, ed è stato riproposto al MATTM per il finanziamento ai sensi della Legge 191/2009;
- conseguentemente l’Accordo di Programma è stato rimodulato con Atto integrativo, in data 10.11.2011, con introduzione del progetto TV063A/10 - “Ripristino officiosità del fiume Sile” in Comune di Quinto di Treviso - per un importo di Euro 200.000,00 (sezione attuativa);
- in data 20.01.2012, con delibera n. 6 il CIPE ha reso disponibili risorse (€ 17,3 Milioni) per finanziare interventi, volti a fronteggiare il dissesto idrogeologico nei territori del Centro Nord, in attuazione degli accordi di programma in precedenza stipulati dal Ministero dell’Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare, con copertura a carico del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC);
- in attuazione dello specifico adempimento previsto dalla suddetta delibera, il Ministero dell’Ambiente ha trasmesso al DIPE, con nota del 30.05.2012, l’elenco degli interventi da finanziare con tali fondi tra cui gli interventi della Regione del Veneto, comunicati con nota del 29.5.2012 dell’Assessorato all’Ambiente;
- in tale elenco figura anche l’intervento Progetto “Ripristino officiosità del fiume Sile” in Comune di Quinto di Treviso, codice TV063A/10 - CUP H99H12000170001;

PREMESSO INOLTRE CHE:

- con nota 0004822 del 27.11.2012 la Presidenza del Consiglio dei Ministri-Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica ha comunicato le modalità di trasferimento delle risorse e in particolare ha comunicato che, coerentemente con gli obiettivi di urgenza e di accelerazione della spesa le risorse assegnate e non impegnate entro il termine del 31.12.2013, attraverso obbligazioni giuridicamente vincolanti saranno revocate dal CIPE;
- il Ragioniere Generale dello Stato, con nota n. 34584 del 17.04.2013 ha chiarito che l’impegno entro il 31.12.2013 di cui sopra, è un impegno giuridico (contratti giuridicamente perfezionati), in quanto l’impegno contabile attiene agli atti di spesa emessi dal Soggetto delegante (MiSE);

- il MiSE-Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica, con nota n. 0001859-U del 11.02.2013 ha indicato che l'assegnazione del CIPE 6/2012 è interamente e pienamente utilizzabile per l'assunzione delle obbligazioni giuridiche perfezionate;
- con Decreto commissariale n. 24 del 03.06.2013 è stata destinata la somma di Euro 200.00,00, a valere sui fondi assegnati con la predetta delibera CIPE 6/2012, per la realizzazione dell'intervento in argomento ed è stata individuata l'Unità di Progetto Genio Civile di Treviso quale Ente cui avvalersi per la realizzazione dell'opera;

CONSIDERATO CHE

- con D.G.R. n. 848 del 04.06.2013, la Giunta Regionale del Veneto ha deliberato di garantire, qualora si verificassero ritardi da parte dello Stato nell'erogazione del finanziamento programmato, la copertura finanziaria, entro il limite di € 15.300.000,00, di ogni contratto stipulato dallo stesso Commissario nell'ambito della realizzazione degli interventi prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio veneto;
- in data 18.09.2013, veniva sottoscritto con firma digitale un apposito Accordo tra la Regione Veneto e il Commissario straordinario delegato per il Rischio idrogeologico nel Veneto che definisce i termini dell'impegno della Regione a copertura finanziaria di ogni obbligazione giuridicamente vincolante stipulata dal Commissario;

CONSIDERATO, INOLTRE CHE

- il ricorso a procedura negoziata ai sensi dell'art. 122 comma 7 del D. Lgs. 163/2006 s.m.i è motivato dall'urgenza di pervenire a una obbligazione giuridicamente perfezionata entro il 31.12.2013 per non incorrere nella revoca del finanziamento dell'intervento diretto a rimuovere situazioni a elevato rischio idrogeologico;

RILEVATO CHE

- gli interventi previsti nel progetto interessano ambiti naturali sottoposti a vincoli di tutela previsti per le aree d'importanza comunitaria (S.I.C.) e zone di protezione speciale (Z.P.S.) e pertanto è stata predisposta la Relazione di Valutazione di incidenza ambientale;
- per l'intervento di cui trattasi non è previsto il parere della competente Soprintendenza Archeologica ai sensi della L. 109/2005 in quanto lo scavo è di modesta entità;
- sotto l'aspetto ambientale gli interventi previsti non sono assoggettabili ad alcuna autorizzazione, giusto quanto disposto dall'art. 149 del D.Lgs 42/2004;
- con nota prot. n. 2194 del 12.07.2013 l'Ente Parco Naturale Regionale del Fiume Sile ha autorizzato la realizzazione dei lavori previsti, in deroga all'art. 31 delle Norme di Attuazione del Piano Ambientale, a condizione che le analisi, effettuate dall'ARPAV, sul materiale di riporto estratto dal fiume rientrino nei parametri vigenti di legge, non autorizzando altresì, interventi su vegetazione spondale;

RICHIAMATO

- il parere favorevole in linea tecnica, economica espresso con voto n. 305 del 21.09.2013 dalla Commissione Tecnica Regionale Decentrata in materia di LL.PP, istituita presso l'U.P. Genio Civile di Treviso;

CONSIDERATO CHE

- con nota n. 39756 del 28/01/2013 l'Unità di Progetto del Genio Civile di Treviso ha trasmesso il progetto esecutivo in argomento alla Direzione difesa del Suolo con il seguente Quadro economico:

Cod.	Descrizione	Importo
A	LAVORI DEGLI ONERI PER LA SICUREZZA	
A1	Lavori	149.092,41
A2	Oneri per la sicurezza	1.500,000
	<i>Totale lavori comprensivi degli oneri per la sicurezza</i>	<i>150.592,41</i>

B	SOMME A DISPOSIZIONE	
---	----------------------	--

B1	IVA 21%	31.624,41
B2	Compenso art. 92 D.Lgs. 163/06 (1,92% - 10%)	2.602,24
B3	Analisi chimiche dei terreni	1.210,00
B4	Rilievi topografici	13.310,00
B5	Arrotondamento	660,94
	<i>Importo complessivo somme a disposizione dell'Amministrazione</i>	<i>49.407,59</i>

IMPORTO COMPLESSIVO DELL'OPERA

200.000,00

VISTA la nota n. 440079 del 16.10.2013 con la quale la Direzione Regionale Difesa del Suolo, in qualità di organo tecnico a supporto del Commissario, a seguito di verifica degli elaborati progettuali previsti dalla normativa vigente ed esame degli atti relativi al progetto in argomento, ha comunicato di potersi procedere all'approvazione del progetto stesso e alla conferma del contributo per la realizzazione dei lavori secondo quanto previsto dal succitato quadro economico;

CONSIDERATO che con il decreto commissariale n. 24 del 03.06.2013 è stato previsto di accantonare l'1% dell'importo di progetto, da reperire tra le somme per imprevisti del quadro economico, da destinare alle spese di funzionamento della struttura del Commissario Straordinario Delegato per il Rischio Idrogeologico nel Veneto;

RITENUTO pertanto di approvare il progetto "Ripristino officiosità del fiume Sile" in Comune di Quinto di Treviso. Codice TV063A/10 - CUP H99H12000170001 secondo il seguente nuovo quadro economico:

Cod.	Descrizione	Importo
A	LAVORI DEGLI ONERI PER LA SICUREZZA	
A1	Lavori	149.092,41
A2	Oneri per la sicurezza	1.500,00
	<i>Totale lavori comprensivi degli oneri per la sicurezza</i>	<i>150.592,41</i>

B	SOMME A DISPOSIZIONE	
B1	IVA 22%	33.130,33
B2	Compenso art. 92 D.Lgs. 163/06 (1,92% - 10%)	2.602,24
B3	Analisi chimiche dei terreni	1.210,00
B4	Rilievi topografici	10.465,02
B5	Oneri commissariali	2.000,00
	<i>Importo complessivo somme a disposizione dell'Amministrazione</i>	<i>49.407,59</i>

IMPORTO COMPLESSIVO DELL'OPERA

200.000,00

VISTO il D.Lgs. n. 163 del 12/04/2006 e s.m.i.;

VISTO il D.P.R. n. 207 del 05/10/2010;

VISTO il D.Lgs. n. 42 del 22/01/2004;

VISTO il D.P.R. n. 139 del 09/07/2010;

VISTO il D.P.R. n. 327 del 08/06/2001 s.m.i.;

VISTO D.Lgs. n. 81 del 09/04/2008 s.m.i.;

DECRETA

1. di approvare in linea tecnica ed economica il progetto esecutivo relativo agli "Ripristino officiosità del fiume Sile" in Comune di Quinto di Treviso. Codice TV063A/10 - CUP H99H12000170001, per

l'importo complessivo di Euro 200.000,00 con la suddivisione indicata nel quadro economico che segue:

Cod.	Descrizione	Importo
A	LAVORI DEGLI ONERI PER LA SICUREZZA	
A1	Lavori	149.092,41
A2	Oneri per la sicurezza	1.500,00
	<i>Totale lavori comprensivi degli oneri per la sicurezza</i>	<i>150.592,41</i>

B	SOMME A DISPOSIZIONE	
B1	IVA 22%	33.130,33
B2	Compenso art. 92 D.Lgs. 163/06 (1,92% - 10%)	2.602,24
B3	Analisi chimiche dei terreni	1.210,00
B4	Rilievi topografici	10.465,02
B5	Oneri commissariali (art. 1, comma 5, del D.P.C.M. del 20.07.2011)	2.000,00
	<i>Importo complessivo somme a disposizione dell'Amministrazione</i>	<i>49.407,59</i>

IMPORTO COMPLESSIVO DELL'OPERA

200.000,00

- di dare atto che alla spesa complessiva di Euro 200.000,00 si fa fronte con i fondi resi disponibili con Delibera CIPE n. 6 del 20.01.2012, come stabilito con decreto commissariale n. 24 del 03.06.2013;
- di dare atto che a garanzia della copertura finanziaria di ogni obbligazione giuridicamente vincolante stipulata dal Commissario interviene il fondo di garanzia di cui all'Accordo tra la Regione Veneto e il Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico del Veneto sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 2 bis, Legge n. 241/1990 in data 18/09/2013;
- all'affidamento dei lavori provvederà l'Ufficio del Genio Civile di Treviso sulla base del disciplinare regolante i rapporti tra il Commissario delegato e l'Unità di Progetto Genio Civile di Treviso, secondo la procedura negoziata ai sensi dell'art. 122, comma 7, del D.Lgs n. 163/2006 e s.m.i.;
- di pubblicare il presente decreto sulla pagina Web del Commissario Straordinario Delegato per il Rischio Idrogeologico nel Veneto, nell'area Difesa del Suolo del sito della Regione del Veneto.

II COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO

Dott. Vincenzo Alonzi



Vincenzo Alonzi